

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE – DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
CORSO DI STUDIO TRIENNALE IN LETTERE L-10

CONSULTAZIONE TELEMATICA CON PARTI SOCIALI
7 LUGLIO - 23 LUGLIO 2018

REFERENTI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE DISUM-UPO

VERBALE DELLA CONSULTAZIONE TELEMATICA

La consultazione telematica con i responsabili dei Corsi di Laurea Magistrale in 'Filosofia', 'Filologia moderna classica e comparata', 'Lingue Culture Turismo' si è tenuta nei giorni 7-23 Luglio 2018, a mezzo posta elettronica.

Sono presenti alla consultazione:

- per il Corso di Studio in Lettere L-10: professoressa Patrizia Zambrano (responsabile).

- le seguenti parti sociali interessate (PSI):

per il Corso di Laurea Magistrale in Lingue Culture Turismo (LM-37 + LM-49): professoressa Laurence Audeoud (responsabile);

per il Corso di Laurea Magistrale in Filosofia (LM-78): professor Gianluca Mori (responsabile);

per il Corso di Laurea Magistrale in Filologia moderna classica e comparata (LM-14): professoressa Gabriella Vanotti (responsabile).

Ordine del giorno

- Valutazione dell'offerta didattica del Corso di Studio in Lettere L-10.

- Attività formative dei Corsi di Laurea Magistrale.

- Prospettive di implementazione della preparazione dei laureati triennali del Corso di Studio.

La professoressa Patrizia Zambrano, responsabile del Corso di Studio triennale in Lettere L-10, ha indetto, in data 7 Luglio 2018, una consultazione telematica con i responsabili dei tre Corsi di Laurea Magistrale attivati presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Piemonte Orientale.

Tale consultazione è ritenuta utile dal Corso di Studio in quanto i dati relativi al contingente degli studenti laureati presso il Corso di Studio in Lettere nel 2016 (il dato è analogo per gli anni precedenti) rivelano che una percentuale del 79.2% di loro prosegue gli studi in una Laurea Magistrale e circa la metà si iscrive presso lo stesso Ateneo e al medesimo gruppo disciplinare, ovvero, nello specifico caso, il Corso di Studio Magistrale in Filologia moderna classica e comparata (LM-14) DISUM-UPO.

In sede di procedura di accreditamento del Corso di Studio, nella '*Relazione finale*', quadro AQ5.A.1, la CEV-ANVUR osserva che: "in considerazione del fatto che la grande maggioranza dei laureati prosegue gli studi nei Corsi di Laurea Magistrale (CLM), i CLM (o le classi di LM) di riferimento - e cioè per i quali (o per le LM delle quali) si vogliono preparare gli studenti ai fini della prosecuzione degli studi - dovrebbero essere individuati come parti interessate da consultare (in questo caso, addirittura come le principali parti interessate)". La valutazione della CEV contiene inoltre la seguente 'segnalazione': "In considerazione del fatto che il CdS prepara i propri laureati anche (soprattutto) ai fini del proseguimento degli studi nei CLM, dovrebbero essere individuate come parti interessate da consultare anche le LM di riferimento.". (*Relazione finale della CEV – Allegato D*).

Oltre a ciò, le *'Linee Guida per la consultazione delle parti interessate'* rilasciate dal Presidio di Qualità di Ateneo indicano che: "Nel caso di un corso di laurea che preveda per una parte consistente dei suoi laureati la prosecuzione degli studi in un corso di laurea magistrale, quest'ultimo può rivestire il ruolo di PSI." (p. 3).

A ciò si aggiunge che la consultazione tenuta in data 24 Aprile - 2 Maggio 2017 con i medesimi interlocutori si è rivelata di notevole utilità per una riflessione generale sullo stato e l'organizzazione didattica del Corso di Studio in Lettere, nonché su alcune problematiche legate alle prospettive di trasformazione e sviluppo del corso nella logica di una sempre maggiore congruità tra definizione dei profili culturali e professionali, fabbisogni formativi e competenze richieste in relazione alle funzioni previste per i laureati e formazione offerta.

La professoressa Patrizia Zambrano ha pertanto ritenuto opportuno richiedere ai referenti dei Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento di Studi Umanistici UPO di operare, in forma scritta, un'analisi ed una valutazione dell'offerta formativa del Corso di Studio in Lettere, evidenziando la qualità di preparazione, conoscenza e capacità di comprensione degli studenti nei settori di base e caratterizzanti, di esprimere un giudizio sulle loro competenze e maturità, chiedendo inoltre che venissero manifestate, anche in modo esplicito, eventuali criticità e deficit dell'offerta formativa del Corso di Studio e della preparazione degli studenti e che venissero segnalate e suggerite modalità di miglioramento ed azioni correttive da adottare e mettere in atto.

L'offerta formativa per le sedi di Alessandria e Vercelli è stata inviata, a mezzo posta elettronica, contestualmente all'invito alla consultazione. È stato altresì inviato un questionario, da utilizzare se opportuno. Tale questionario è stato elaborato dagli uffici della Direzione del Dipartimento di Studi Umanistici e verrà quanto prima revisionato con la consulenza dell'Ufficio Programmazione e Qualità.

A) RELAZIONE E VALUTAZIONE DEL PROFESSOR GIANLUCA MORI, CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOSOFIA (LM 78).

"Valutazione dell'offerta formativa del Corso di studio in Lettere – L10

Il Corso magistrale in Filosofia del Dipartimento di studi umanistici si presenta come la naturale prosecuzione del Corso di studi triennale in Filosofia e comunicazione presente nello stesso Dipartimento, ma si rivolge ad un ampio ventaglio di laureati triennali che siano in grado di soddisfare le condizioni iniziali di accesso (percorsi di acquisizione di crediti in ambito filosofico sono proposti a chi non possiede i requisiti necessari). Nell'anno accademico 2017/18 si è assistito ad un concreto aumento delle immatricolazioni rispetto al minimo storico toccato nell'anno precedente, certo non eccessivo in termini reali ma comunque confortante se dovesse rivelarsi il primo segno di una inversione di tendenza. Nonostante questo, i casi di studenti laureati del Corso di studio triennale in Lettere che si iscrivono al biennio magistrale in Filosofia restano piuttosto rari. Tuttavia, il chiarimento delle procedure per la carriera di insegnamento nella scuola secondaria ha permesso di delineare nuovi percorsi di apprendimento nei quali il corso di studio magistrale in Filosofia potrà costituire un punto di riferimento importante, tanto più che dall'anno 2018/19 l'offerta didattica del Corso, unitamente a quella del Corso triennale in Filosofia e comunicazione, comprenderà i moduli necessari per ottenere i 24 crediti del percorso FIT. Ciò potrebbe avere come conseguenza una maggiore attrattività del Corso di studio magistrale in Filosofia nei confronti di studenti laureati in corsi triennali non filosofici. Nella prospettiva inversa, cioè dal punto di vista degli studenti del biennio magistrale in Filosofia che frequentano moduli del corso di studio in Lettere triennale, in genere in ambito letterario o comparatistico oppure di storia delle civiltà e storia dell'arte, l'interazione si conferma positiva e proficua, come negli anni passati: la frequentazione del Corso di studio in Lettere ha sicuramente permesso agli

studenti del biennio filosofico di arricchire il proprio patrimonio di conoscenze e di competenze. Infine, per quanto riguarda i contenuti dei moduli del Corso di studio in Lettere e la loro somministrazione, gli studenti del Corso di studio magistrale in Filosofia hanno espresso sempre valutazioni ottime, analoghe a quelle riguardanti i docenti del Corso di appartenenza, a dimostrazione che la qualità della ricerca e il suo raccordo con la didattica costituiscono punto di forza dell'intero Dipartimento di studi umanistici dell'Università del Piemonte Orientale, e in particolare dei settori appartenenti alle aree 10, 11 e 14.

Professor Gianluca Mori

Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Filosofia LM-78”

B) RELAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROFESSORESSA GABRIELLA VANOTTI, CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA MODERNA CLASSICA E COMPARATA (LM-14).

La professoressa Gabriella Vanotti ha compilato il questionario inviato.

“D. Ritieni che la denominazione del Corso di Studio comunichi in modo chiaro le sue finalità?

R. G.V. Sì.

D. Gli obiettivi formativi del Corso Le sembrano adeguati alla prosecuzione degli studi nella Laurea Magistrale?

R. G.V. Sì.

D. Ritieni adeguate le abilità/competenze fornite dal Corso di Studio?

R. G.V. Più sì che no.

D. Se a Suo avviso le abilità/competenze fornite dal Corso di Studio non sono adeguate o sono poco adeguate, può suggerire delle modifiche da apportare?

R. G.V. Come è già stato messo in rilievo durante altri incontri con parti sociali, sarebbe importante incrementare le conoscenze e competenze in lingue straniere (inglese in particolare) degli studenti iscritti al corso, in modo tale che, quando si iscrivono al corso magistrale, abbiano già raggiunto un buon livello. Ciò consentirebbe loro di arrivare effettivamente al termine del percorso quinquennale con un grado di conoscenza pari al Livello B2, richiesto dal MIUR.

Area di apprendimento Discipline storico letterarie e artistiche		Importanza				Livello di raggiungimento			
	1. Conoscenze e capacità di comprensione								
		1	2	3	4	1	2	3	4 Non
		1	2	3	4	1	2	3	4 Non
		1	2	3	4	1	2	3	4 Non
		1	2	3	4	1	2	3	4 Non
	2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione								
		1	2	3	4	1	2	3	4 Non
	1	2	3	4	1	2	3	4 Non	
	1	2	3	4	1	2	3	4 Non	
Area di apprendimento		Importanza				Livello di raggiungimento			
1. Conoscenze e capacità di comprensione									
	1	2	3	4	1	2	3	4 Non	

LM 49, *Progettazione e gestione dei sistemi turistici*, che prevede la possibilità di optare per un esame di lingua integrato di 12 cfu del secondo anno del triennio (previa test di valutazione dei livelli di competenza), per la sua specificità, non appare adeguata al profilo degli studenti in Lettere. Lo studio della lingua straniera nella laurea triennale in Lettere si colloca al terzo anno di studio, viene valutato con una idoneità e dà diritto a 3 cfu (sebbene il Corso di Lettere preveda 3 cfu sovrannumerari per la lingua inglese). Il corso erogato dal triennio in Lingue straniere moderne per le 4 lingue studiate (inglese, tedesco, francese, spagnolo) ha la denominazione “non specialisti”, e porta ad un livello di competenza che corrisponde, per la maggior parte delle lingue studiate, al livello del primo anno di corso del triennio in LSM. La competenza linguistica dello studente di Lettere si applica inoltre ad una sola lingua. L’inadeguatezza del livello di lingua si riflette ovviamente sulle competenze da raggiungere nel campo della letteratura in lingua straniera. Per questi motivi, la LM in LCT appare poco adatta agli studenti laureati nella laurea triennale in Lettere.

Professoressa Laurence Audeoud

Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Lingue, Culture, Turismo”

Riguardo al numero di CFU previsti per la ‘conoscenza di una lingua straniera’, la professoressa Zambrano, referente del Corso di Studio in Lettere L-10, precisa che anche sia l’offerta formativa della sede di Alessandria sia quella della sede di Vercelli prevedono, per la lingua inglese, oltre ai 3 CFU curricolari, anche 3 CFU soprannumerari, come esito della norma stabilita con decreto del Senato Accademico (16 Dicembre 2016).

Punti di forza

In particolare, riguardo alla prosecuzione degli studi nella Laurea Magistrale in Filosofia (LM-78), la consultazione rileva un’interazione positiva e proficua, come negli anni passati. La frequentazione del Corso di Studio in Lettere ha permesso agli studenti del biennio filosofico di arricchire il proprio patrimonio di conoscenze e competenze. Le valutazioni della didattica espresse dagli studenti sono sempre state ottime e analoghe a quelle riguardanti il corso di appartenenza. In una prospettiva di maggiore interazione e scambio, benché i casi di studenti laureati presso il Corso di Studio in Lettere restino piuttosto rari, la formulazione di nuovi percorsi di apprendimento da parte del Corso di Studi Magistrale in Filosofia potrà costituire un punto di riferimento importante. L’inserimento nell’offerta didattica dei moduli necessari per ottenere i 24 CFU del percorso FIT (dall’Anno Accademico 2018-19), potrebbe avere come conseguenza una maggiore attrattività del Corso di Studio Magistrale in Filosofia nei confronti di studenti laureati nel Corso di Studio in Lettere.

Riguardo al Corso di Studio Magistrale in Filologia Moderna Classica Comparata (LM-14), sono state poste in rilievo buone conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative degli studenti. I risultati di apprendimento attesi sono rispondenti alle competenze richieste dalle figure professionali di riferimento e quindi nello specifico, alla prosecuzione degli studi nella Laurea Magistrale in Filologia moderna classica e comparata e le abilità/competenze fornite dal Corso di Studio appaiono abbastanza adeguate.

Aspetti implementabili

Le relazioni inviate in sede di consultazione segnalano, come aspetti implementabili, in primo luogo quelli legati alla conoscenza delle lingue straniere; è stata infatti suggerita l’opportunità di potenziare la conoscenza di almeno una delle lingue straniere europee. La presidente del Corso di Studio in Filologia moderna classica e comparata (LM-14) ritiene auspicabile, in particolare, il rafforzamento delle competenze per la lingua inglese in modo che al termine del

percorso magistrale lo studente possa più facilmente raggiungere il livello B2 richiesto dal MIUR.

Commento del Corso di Studio in Lettere

Gli studenti del Corso di Studio seguono già, dall'Anno Accademico 2017-18, corsi di Lingua inglese da 6 CFU anche se solo 3 CFU sono curricolari; i restanti 3 risultano inseriti nella carriera dello studente come soprannumerari nell'ambito 'a scelta'.

Il tema è già al centro della futura programmazione del Corso di Studi anche nella prospettiva dei progetti di Ateneo che sono volti a portare tutti gli studenti UPO al livello B2 di competenza linguistica. Il Corso di Studio valuterà prossimamente, in base al piano di Ateneo, quali strategie intraprendere tenendo anche conto del fatto che il test di valutazione di competenze linguistiche, relativamente alla conoscenza della lingua inglese, è obbligatorio per tutti i Corsi di Studi triennali a partire dall'A.A. 2017-18.

Come avvenuto in occasione della consultazione tenuta nel 2017, il referente del Corso di Studio in Lettere ha ringraziato i referenti dei Corsi di Studi Magistrali consultati per l'attenzione e la collaborazione, nonché per il tempo dedicato alla consultazione.

La consultazione telematica, convocata in data 7 Luglio 2018, è conclusa in data 23 Luglio 2018.

Verbale redatto da Patrizia Zambrano

CORSO DI STUDIO IN LETTERE L-10
CONSULTAZIONE TELEMATICA CON PARTI SOCIALI – 7 LUGLIO - 23 LUGLIO 2018 –
REFERENTI CORSI DI STUDIO DI LAUREE MAGISTRALI DISUM-UPO

Sommario della discussione e contributi portati dalle PSI consultate

L'incontro è stato tenuto dal presidente del Corso di Studio e dai seguenti presidenti delle Lauree Magistrali attive presso il DISUM-UPO: per il Corso di Studio di Laurea Magistrale in Lingue Culture Turismo (LM-37 + LM-49): professoressa Laurence Audeoud (responsabile); per il Corso di Studio di Laurea Magistrale in Filosofia (LM-78): professor Gianluca Mori (responsabile); per il Corso di Studio di Laurea Magistrale in Filologia Moderna Classica Comparata (LM-14): professoressa Gabriella Vanotti (responsabile).

Ordine del giorno: valutazione dell'offerta didattica del Corso di Studio in Lettere L-10, attività formative dei Corsi di Studio, prospettive di implementazione della preparazione.

Sintesi: La consultazione rileva una positiva interazione con la Laurea Magistrale in Filosofia (LM-78). Benché i casi di studenti laureati presso il Corso di Studio in Lettere restino piuttosto rari, la formulazione di nuovi percorsi di apprendimento da parte del Corso di Studi Magistrale in Filosofia potrà costituire un punto di riferimento importante. L'inserimento nell'offerta didattica dei moduli necessari per ottenere i 24 CFU del percorso FIT potrebbe avere come conseguenza una maggiore attrattività del Corso di Studio Magistrale in Filosofia nei confronti di studenti laureati nel Corso di Studio in Lettere. Il Corso di Studio Magistrale in Filologia Moderna Classica Comparata (LM-14), pone in rilievo che gli studenti laureati in Lettere L-10 possiedono buone conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative e richiede un rafforzamento delle competenze linguistiche, specie per la lingua inglese. Il Corso di Studio in Lingue Culture e Turismo segnala la evidente non congruenza tra la preparazione dei laureati in Lettere L-10 e i requisiti richiesti per affrontare con successo il Corso Magistrale in Lingue.

Riguardo al numero di CFU previsti per la 'conoscenza di una lingua straniera', la referente del Corso di Studio in Lettere L-10, precisa che anche sia l'offerta formativa della sede di Alessandria sia quella della sede di Vercelli prevedono 3 CFU soprannumerari per la lingua inglese, come esito della norma stabilita con decreto del Senato Accademico (16 Dicembre 2016). Gli studenti del Corso di Studio seguono già, dall'Anno Accademico 2017-18, corsi di Lingua inglese da 6 CFU anche se solo 3 CFU sono curricolari e i rimanenti 3 risultano come soprannumerari nell'ambito 'a scelta'. Pur tenendo conto degli obbiettivi formativi specifici del Corso di Studio in Lettere L-10, il tema è al centro della futura programmazione del Corso di Studi anche nella prospettiva dei progetti di Ateneo che sono volti a portare tutti gli studenti UPO al livello B2 di competenza linguistica.

Elenco dei contributi portati dalle parti interessate

La discussione, in modalità telematica, si è concentrata sulle competenze linguistiche che gli studenti del Corso di Studio in Lettere dovrebbero possedere se volessero proseguire la loro formazione nel Corso di Studio Magistrale in Lingue, Culture Turismo; sulla richiesta di fornire maggiori competenze linguistiche nella lingua inglese, così da facilitare il raggiungimento del livello 'B2' al termine della Laurea Magistrale in Filologia Moderna Classica Comparata. È stato inoltre sottolineato il proficuo rapporto di interazione tra Corso di Studio in Lettere e Corso di Studio Magistrale in Filosofia, delineando eventuali sviluppi legati all'arricchimento della offerta didattica del Corso di Studio in Filosofia.